



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ascoli Piceno*

data del protocollo

**Al Sig. Dirigente
dell'UFFICIO SCOLASTICO
Ufficio IV Ambito Territoriale
per le Province di Ascoli Piceno e Fermo**

ASCOLI PICENO

OGGETTO: iniziative di informazione/formazione scolastica in tema di abusivismo commerciale e anticontraffazione.

Si fa riferimento alle intese intraprese nella riunione tenutasi in data 14 luglio u.s. nel corso della quale è stata richiesta, sulla base delle direttive impartite dal Ministero dell'Interno, alle diverse componenti istituzionali e all'associazionismo rappresentativo delle attività produttive di collaborare per lo sviluppo di strategie congiunte, rivolte ad implementare l'efficacia dell'azione di prevenzione e contrasto ai fenomeni dell'abusivismo commerciale e della contraffazione, posta in essere dalle forze di polizia.

Nella circostanza è stata condivisa l'esigenza di promuovere mirate iniziative rivolte a stimolare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi e dei giovani sui rischi derivanti dall'uso di prodotti contraffatti, nonché quella di svolgere, a tale scopo, specifici percorsi educativi nelle scuole da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il *Gruppo di Lavoro*, appositamente costituito per la programmazione delle attività di formazione/informazione in argomento, nel corso dell'incontro tenutosi il 21 settembre u.s., ha provveduto ad individuare le tematiche da proporre nella programmazione del corrente anno, nonché indicare la platea alla quale potranno essere rivolte.

Nella considerazione che la complessità della materia trattata richiede un approccio graduale che consenta di affrontare compiutamente le peculiarità delle problematiche in questione, la progettazione ora avviata resterà aperta allo sviluppo di ulteriori tematiche da inserire, eventualmente anche in seguito, nell'offerta formativa dell'anno scolastico in corso, ovvero da attuare nei prossimi anni.

L'argomento prescelto, in questa prima fase, riguarda il fenomeno della contraffazione nel campo dell'abbigliamento e verrà sviluppato attraverso lo





Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ascoli Piceno

svolgimento di percorsi formativi che saranno rivolti al corpo docente della scuola secondaria di I grado e del biennio di quella di II grado, con l'intento di fornire uno strumento utile ad orientare l'azione educativa degli insegnanti nei confronti degli studenti, riguardo le tematiche salienti del fenomeno.

I corsi tratteranno sia gli aspetti giuridici (normativa di riferimento, sanzioni per i venditori e per gli acquirenti) sia quelli socio-economici del fenomeno (ricadute in ambito sociale e nell'economia) con particolare rilievo al tema dei rischi sanitari connessi all'acquisto di prodotti contraffatti.

Allo svolgimento dell'attività formativa concorreranno per gli aspetti di specifica competenza: i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, ivi compresa la Polizia Postale per quello che riguarda l'acquisto sulla rete, del Dipartimento di Prevenzione dell'Area Vasta 5 e ci si potrà avvalere anche del contributo di esponenti delle associazioni di categoria interessate alla problematica.

Si soggiunge, inoltre, che, nell'ambito delle iniziative programmate è prevista la realizzazione e la diffusione nelle scuole di una *brochure* illustrativa, proposta dalla C.N.A - Confederazione Naz.le Artigianato della Piccola e Media Impresa.

Il tema fondamentale dell'opuscolo è quello di far conoscere l'importanza del saper leggere le etichette nonchè sensibilizzare i ragazzi ad un consumo consapevole.

Quanto sopra premesso si chiede a codesto Ufficio di valutare la possibilità di prevedere nel P.O.F. la programmazione della suddetta attività di formazione nell'ambito delle tematiche di educazione alla legalità e di educazione alla salute, significando che l'iniziativa verrà presentata nel corso di un'apposita conferenza stampa.

Si fa riserva di trasmettere a breve il programma dettagliato degli argomenti, da trattare secondo modalità e tempi che la S.V. avrà cura di comunicare nei prossimi giorni, previo accordo con i dirigenti scolastici della provincia.

IL PREFETTO
(G. Patrizi)

FP/sf

